

Interrogazione n. 58

presentata in data 12 dicembre 2025

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Golden power sulla vendita della raffineria API di Falconara Marittima

a risposta orale

Premesso che:

- il Movimento 5 Stelle segue costantemente la questione della sicurezza dell'impianto e della tutela ambientale del territorio della raffineria API/IP di Falconara Marittima, fin dall'inizio della nostra presenza in Consiglio regionale, nel 2015;
- il 5 giugno 2025, a mezzo stampa, si viene a conoscenza che la famiglia (...), socia di riferimento del gruppo API, sembrerebbe essere in trattativa per la cessione delle quote di IP-Italiana Petroli spa, ad un fondo sovrano dell'Azerbaigian che controlla la compagnia petrolifera statale Socar
- a seguito della notizia di cui sopra abbiamo depositammo l'interrogazione n. 1599/25 ad oggetto: "Cessione raffineria API di Falconara Marittima", cui rispose l'8 luglio scorso l'allora Assessore Aguzzi che prometteva di convocare gli interessati per verificare le "voci". Similmente, il presidente Acquaroli, il 2 settembre si dichiarava in attesa di "comunicazioni ufficiali", ribadendo la fiducia nel Governo.

Preso atto che:

- il 23 settembre 2025 è stata annunciato e siglato l'accordo ufficiale, con la vendita del 99,82% delle quote di Italiana Petroli (IP) da API Holding a SOCAR. Il perfezionamento dell'operazione (closing) è previsto entro il primo trimestre del 2026;
- l'operazione è sospensivamente condizionata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari, in particolare l'attivazione del Golden Power da parte del Governo italiano, trattandosi di un asset strategico nazionale (due raffinerie, tra cui Falconara, e una vasta rete di distribuzione)
- La Golden Power, disciplina istituita inizialmente con Decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, è l'insieme dei poteri speciali che il Governo italiano può esercitare per tutelare gli interessi nazionali strategici quando imprese italiane attive in settori sensibili vengono acquisite o subiscono cambiamenti di controllo

Ricordato che

- In questi anni la raffineria, classificata dai Ministeri competenti come azienda a rischio di incidente rilevante sopra soglia, è stata protagonista di numerosi incidenti - esalazioni di idrocarburi, deflagrazioni, roghi - che hanno messo in serio pericolo la salute pubblica e l'ambiente, da quello dell'11 aprile del 2018, per cui sono stati rinviati a giudizio 18 imputati, a quello del 28 agosto 2024 fino all'ultimo del 21 marzo di quest'anno;

Considerato che:

- alla luce dell'ufficialità della cessione, dei processi penali in corso, così come della revisione delle Misure di Messa in Sicurezza Operativa (MISO), avviata da oltre due anni e a tutt'oggi giacente presso il MASE, si rende indispensabile un'azione della Regione Marche finalmente incisiva, che esca dalla logica della mera attesa di comunicazioni governative, e agisca quale garante, oltre che dei lavoratori, anche della sicurezza e della salute della popolazione di Falconara, la cui qualità della vita è stata compromessa per decenni.

INTERROGA

il Presidente e l'Assessore competente per sapere:

1. se la Giunta regionale ha formalizzato verso il Governo una richiesta ufficiale per l'attivazione dei poteri speciali previsti dalla Golden power.

2. se è stato convocato, o intendano farlo, un tavolo istituzionale, composto dai Ministeri competenti (industria, ambiente, lavoro), Regione, Comune, Sindacati e Associazioni e Comitati locali portatori d'interesse, non solo per la tutela occupazionale, ma soprattutto per vincolare la nuova proprietà (SOCAR) allo scopo di garantire le necessarie bonifiche all'interno del sito della raffineria api di Falconara Marittima e nelle restanti aree esterne e pubbliche.